

Scuola di dottorato in STUDI FILOLOGICI E LETTERARI

Direttore: Prof.ssa Cristina Lavinio

Sito web: <http://www.unica.it/filoglog/dottorato.htm>

Corso di dottorato afferente alla scuola:

STUDI FILOLOGICI E LETTERARI che si articola nei seguenti curricula:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
- FILOLOGIA, LINGUISTICA, TEORIE E METODI PER LA RICERCA LETTERARIA

Corso di dottorato in STUDI FILOLOGICI E LETTERARI

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE
COORDINATORE	PROF.SSA CRISTINA LAVINIO
SEDE	DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA, LETTERATURA, LINGUISTICA
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	<p>Obiettivi formativi (generali e annuali): Il corso si propone di formare personale altamente specializzato nella conoscenza di tematiche inerenti all'italiano e/o a una o più altre lingue e/o letterature moderne europee e/o americane. Da una parte una formazione comparatistica legata ai problemi della mediazione linguistica e culturale, dall'altra una formazione più squisitamente linguistica saranno perseguite tramite numerose iniziative seminariali e didattiche in parte comuni a tutti i curricula, in parte specifiche per ciascuno dei curricula. Obiettivi da conseguire tramite gli itinerari formativi del dottorato sono il possesso sicuro e a livello di proficiency di almeno una lingua straniera (livello conseguibile anche attraverso l'obbligatoria permanenza all'estero per almeno tre mesi da parte dei dottorandi); il possesso di metodi scientifici di analisi di testi (letterari e non) e la capacità di collocare i testi e gli autori eventualmente studiati entro cornici culturali e problematiche ampie e complesse, oppure la capacità di fare ricerca anche in ambiti strettamente e più squisitamente linguistici e maturati nell'ambito delle scienze del linguaggio, acquisendo - insieme - una elevata sensibilità su temi di politica linguistica e di educazione linguistica; la capacità di acquisire metodi di ricerca scientifica adeguati ai temi da sviluppare nella tesi di dottorato e di cui dare conto, anche prima che nella tesi finale, in prodotti di scrittura accademica ben organizzati e/o in seminari e convegni.</p> <p>Fermo restando che i dottorandi devono seguire in tutti e tre gli anni di corso l'attività didattica della scuola, nel primo anno essi sono tenuti a frequentare almeno l'80% delle ore di lezioni e seminari loro destinati, relativi a un'ampia rosa di tematiche che permettano di acquisire in modo sempre più sicuro i metodi di ricerca adatti all'ambito linguistico e/o letterario e all'analisi dei testi e dei contesti culturali. Alla fine del primo anno ogni dottorando è tenuto ad elaborare anche una relazione scritta in cui esporre ed evidenziare un tema o problema affrontato in vario modo da docenti diversi all'interno dei molteplici momenti dell'attività didattica seguita. Sempre alla fine del primo anno il dottorando avrà individuato, con il supporto di un docente tutor, l'argomento</p>

	<p>della sua ricerca ai fini della elaborazione della tesi dottorale, organizzando e consegnando una prima bibliografia ragionata utile al riguardo. Dovrà avere acquisito un metodo di ricerca che gli permetta di affrontare in modo sempre più sicuro e autonomo il percorso e la tematica che avrà scelto di approfondire nella sua tesi dottorale. Alla fine del secondo anno, anche grazie al previsto soggiorno all'estero, ogni dottorando avrà raggiunto una competenza molto elevata nella lingua straniera di sua specializzazione e sarà ormai a buon punto nell'elaborazione della tesi dottorale, di cui consegnare un corposo capitolo introduttivo al collegio dei docenti per poter essere ammesso al terzo anno del corso di dottorato. La conoscenza delle lingue più varie (oltre che dell'inglese) e delle loro letterature è un utile strumento per mettere la Sardegna, i suoi prodotti e le sue aziende in contatto con il resto del mondo. Ma è altrettanto utile un'ottima conoscenza dell'italiano e delle sue articolazioni regionali, diventando linguisticamente e culturalmente sensibili ai problemi del contatto linguistico e culturale che, anche in Sardegna, si fanno sempre più frequenti data la presenza di numerosi immigrati. In particolare, dalla linguistica (e cioè, estensivamente, dalle scienze del linguaggio) presente nel terzo curriculum, ci si aspetta che possa attrezzare futuri insegnanti di italiano a far fronte in modo specialistico ai bisogni di apprendimento dell'italiano da parte di stranieri immigrati, in un contesto in cui i corsi di italiano L2 sono sempre più richiesti e vengono organizzati spesso anche dagli enti locali (dai Comuni alla Regione).</p> <p>Tematiche di ricerca: Il corso si articola in tre curricula caratterizzati in parte da attenzioni teoriche e metodologiche comuni, in parte da approfondimenti e specializzazioni relativi, di volta in volta, a una delle più importanti lingue e letterature europee (italiano compreso) e/o americane. Lingua e/o letteratura italiana, francese, inglese e anglo-americana, tedesca, spagnola e ispano-americana sono o possono essere oggetto di attenzioni specifiche, affiancate da quelle teoriche e metodologiche che investono sia la teoria della letteratura, la critica letteraria e la teoria della traduzione, sia aspetti più squisitamente linguistici, in cui assumono particolare centralità attenzioni verso l'italiano da insegnare come lingua straniera o seconda oppure verso l'educazione linguistica (da realizzare in particolare in Sardegna) facendo i conti con le varietà locali di lingua sarda e/o con altre parlate presenti nel territorio. Inoltre, la dimensione comparatistica attraversa o può attraversare i primi due curricula e permette ricchi raffronti culturali anche con le lingue e letterature che storicamente si sono avvicinate o hanno fatto sentire i loro influssi anche in Sardegna, producendo una testualità stratificata e spesso plurilingue che può essere anch'essa oggetto di ricerche filologiche, letterarie e linguistiche, da condurre con i metodi e le teorie aggiornate che si acquisiscono nel corso di dottorato.</p>
<p>TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI</p>	<p>LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-14 Filologia moderna LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale LM-39 Linguistica LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM-90 Studi europei LM-92 Teorie della comunicazione</p>

	<p>LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato LM-85 bis Scienze della formazione primaria LM-14. Filologia moderna (abilitazione A043) LM-37. Lingue e letterature moderne europee e americane (abilitazione A045) 1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia) 13/S (specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo) 16/S (specialistiche in filologia moderna) 24/S (specialistiche in informatica per le discipline umanistiche) 40/S (specialistiche in lingua e cultura italiana) 42/S (specialistiche in lingue e letterature moderne euroamericane) 43/S (specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale) 44/S (specialistiche in linguistica) 65/S (specialistiche in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua) 67/S (specialistiche in scienze della comunicazione sociale e istituzionale) 73/S (specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale) 87/S (specialistiche in scienze pedagogiche) 99/S (specialistiche in studi europei) 100/S (specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione) 101/S (specialistiche in teoria della comunicazione) 104/S (specialistiche in traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica)</p> <p>Candidati stranieri: Lauree equivalenti o equiparabili a quelle sopra indicate. Ottima conoscenza dell'italiano parlato e scritto e dell'inglese.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE, PROVA SCRITTA E COLLOQUIO. La prova scritta sarà scelta dai candidati nell'ambito delle terne di prove estratte tra quelle proposte dalla Commissione per ciascun curriculum. Consisterà nell'analisi di uno o più testi o nell'illustrazione critica di un problema teorico relativo a specifici ambiti disciplinari. Sarà tesa ad accertare la capacità del candidato di orientarsi nei principali campi di studio del dottorato e a verificare le sue capacità di utilizzare in modo soddisfacente gli strumenti di analisi critica di un testo e/o le conoscenze teoriche e metodologiche in suo possesso. Il colloquio accerterà nel candidato il possesso di conoscenze e strumenti metodologici di base che gli consentano di fare ricerca entro un curriculum a sua scelta tra quelli previsti dal corso di dottorato, la sua propensione alla ricerca e la sua capacità di capire, traducendoli all'impronta, brevi brani di saggistica in due lingue straniere differenti, di cui una sia l'inglese e l'altra a scelta.</p> <p>LA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO POSSONO SVOLGERSI ANCHE IN LINGUA INGLESE, SPAGNOLA O FRANCESE, FERMA RESTANDO LA NECESSITÀ DI DIMOSTRARE UNA BUONA CONOSCENZA DELL'ITALIANO</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI STRANIERI CHE CONCORRONO PER POSTI RISERVATI CON BORSA</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE E COLLOQUIO DURANTE IL QUALE IL CANDIDATO DOVRÀ DIMOSTRARE UNA BUONA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA</p>
<p>DATA E SEDE PROVE DI AMMISSIONE</p>	<p>PROVA SCRITTA: ORIENTATIVAMENTE NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 22 SETTEMBRE E IL 6 OTTOBRE 2014 COLLOQUIO: ORIENTATIVAMENTE NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 22</p>



Università degli Studi di Cagliari



	SETTEMBRE E IL 6 OTTOBRE 2014
POSTI	4
BORSE DI STUDIO	4 UNIVERSITÀ DI CAGLIARI DI CUI 1 RISERVATA A CANDIDATI STRANIERI
POSTI SENZA BORSA	0
REFERENTE	PROF.SSA MARIA CRISTINA LAVINIO - EMAIL: lavinio@unica.it - TEL. +390706757191 FAX +390706757289
SITO WEB	http://dipartimenti.unica.it/filologialetteraturaelinguistica/didattica/dottorati-diricerca/come-prepararsi